

## **Gruppo di Lavoro per il Biomonitoraggio della Società Lichenologica Italiana**

### **--- Attività 2013 ---**

L'attività annuale del GdL si è concentrata sulla finalizzazione della norma europea sul biomonitoraggio degli effetti dell'inquinamento atmosferico mediante la stima della diversità lichenica epifita. I membri del GdL hanno collaborato alla stesura dell'ultima bozza di lavoro, implementando il documento con le osservazioni ricevute dagli esperti dei diversi stati membri che partecipano al tavolo CEN. Come conseguenza del lavoro del GdL, nel corso dell'Ottavo incontro del CEN/ TC 264/WG 31, svoltosi a Parigi (21-22 novembre 2012), è stata consegnata la versione finale della norma che è attualmente in fase di *Formal Vote* presso gli organi competenti.

La norma CEN riguarda principalmente gli aspetti legati al campionamento della diversità dei licheni epifiti dal disegno di campionamento (schemi e densità di campionamento ecc.), alla selezione delle specie arboree, alla definizione dei parametri standard degli alberi substrato, fino al rilievo dei licheni sul tronco e al calcolo delle frequenze licheniche. Il documento contiene anche un paragrafo dedicato alle procedure di assicurazione di qualità da adottare per garantire completezza e riproducibilità delle indagini

Per contro, il documento non entra nel merito dei passaggi successivi di elaborazione e interpretazione dei dati, oppure degli aspetti legati a monitoraggi nel lungo periodo. Inoltre, esso affronta solo marginalmente la questione delle procedure di assicurazione di qualità. Per questo motivo nell'ambito dell'ultima riunione del WG31 è stato deciso di proseguire i lavori dedicandoci alla stesura di un documento informativo su questi aspetti. Questa tipologia di prodotto lascia spazio per affrontare nel dettaglio argomenti difficilmente standardizzabili e allo stesso tempo aggiunge un riferimento formale utilizzabile nei lavori di biomonitoraggio che verranno svolti sulla base della presente norma. In sostanza, il documento informativo sarà costituito da una sorta di review ragionata e organizzata, nella quale saranno proposti i principali approcci analitici e interpretativi sui dati di diversità lichenica.

Tra le altre attività in corso di pianificazione, è da rilevare la preparazione di bozze normative per il bioaccumulo di elementi in traccia mediante licheni autoctoni e mediante trapianti. Il GdL ha già elaborato una prima traccia di lavoro che sarà completata e proposta al WG31 nel corso delle prossime riunioni.

Paolo Giordani

(Coordinatore *ad interim* del GdL Biomonitoraggio)